



PRESTO
LA NUOVA
VARIANTE
GENERALE AL PRG
CHE RIDISEGNERÀ
IL TERRITORIO
IN BASE
ALLE ESIGENZE
DEI CITTADINI

NEI PROGETTI DI CARPENEDOLO OPERE PER 8 MILIONI DI EURO NEL TRIENNIO 2002/2004

"In questa tornata amministrativa stiamo dando risposte ai cittadini su temi chiave per lo sviluppo del nostro territorio, disattesi per quasi un decennio. Mi riferisco alla piscina coperta, alla sistemazione di via Garibaldi e della viabilità centrale in generale; al piano di recupero di palazzo Caprioli, all'allestimento del Parco degli Orti, alla soluzione radicale per il macello comunale; ancora, al Piano degli insediamenti produttivi, ai nuovi parcheggi attigui al centro storico". Insomma, un programma articolato e a tutto campo quello che il sindaco di Carpenedolo, Valentino Treccani, leader di una Giunta leghista in carica dal 1999, illustra convinto di essere a buon punto di un cammino che lo ha portato all'elezione a primo cittadino.

Tutte le opere citate sono ad hoc sotto il profilo burocratico. Alla ripresa piena delle attività, dopo la pausa feriale, ad uno ad uno gli interventi pubblici verranno avviati alla realizzazione. Il triennio 2002/

2004 ha individuato opere per circa 8 milioni di euro; quelle in cantiere sommano più di 6 milioni, senza contare il Pip che per il Comune sarà una partita di giro finanziaria, ma metterà a disposizione degli artigiani, che sono numerosi e qualificati a Carpenedolo (con richieste di nuovi insediamenti rilevanti), spazi vitali per il rilancio economico della cittadina dei carpini.

Il Piano regolatore risale al 1998. Diverse le varianti adottate sinora in vista della nuova variante generale che ridisegnerà le esigenze dei cittadini, anche dal punto di vista abitativo. Per quanto concerne le attività produttive, il Pip prevede altri 100 mila metri quadrati che collegheranno le due attuali aree industriali operative (200 metri della località Cornali e i 250 del Cervo). "Questo metterà - dice il sindaco Treccani - in pari le urgenze che si confronteranno con la sistemazione dell'ex provinciale che si innesta sulle strade che raggiun-



Il sindaco Treccani

gono la nuova bretella verso Cremona da un lato e il lago di Garda dall'altro". Come dire che si sta lavorando parecchio per favorire lo sviluppo.

Per l'edilizia residenziale vale il discorso di massima della Giunta: assecondare le esigenze abitative dei cittadini, senza stravolgere il territorio che già si presenta risicato nella quantità. Sono stati individuati 40/50 mila metri

Per l'edilizia residenziale sono stati individuati 40/50 mila metri quadrati per tamponare le richieste (manca per ora la disponibilità di superfici). Sta partendo un altro Pep, approvato lo scorso luglio, e piccole varianti entro l'anno prossimo per arrivare, poi, a quantificare attraverso l'approvazione della variante generale, quanto verrà edificato.

LA RICONVERSIONE
A MUNICIPIO
DI PALAZZO
CAPRIOLI:
OPERA PUBBLICA
DI DISCRETO
INTERESSE
(600 MILA EURO)

quadrati per tamponare le richieste, proprio perchè manca la disponibilità di superfici. Sta partendo un altro Pep, approvato lo scorso luglio, e piccole varianti entro l'anno prossimo per arrivare, poi, a quantificare attraverso l'approvazione della variante generale, quanto verrà edificato; " comunque il massimo consentito", afferma il sindaco, anche se le richieste sono esorbitanti, ovvero 300 mila metri quadrati per residenza e investimento edilizio. Ovvio, quindi, lo sforzo e l'impegno che la programmazione urbanistica di Carpenedolo richiede. Si tratta, infatti, di un Comune gettonato anche per la vicinanza con altri centri strategici della provincia e con il capoluogo.

"La viabilità è un altro capitolo che sta trovando risoluzione - spiega Valentino Treccani - abbiamo, infatti, escluso il traffico pesante dall'ex statale che attraversa il centro abitato. Resta la necessità di meglio collegarci con la zona industriale. Per questo abbiamo in programma l'allargamento di due strade e l'apertura di due o tre accessi alla nuova bretella. Siamo a buon punto".

Scuole e uffici pubblici stanno, intanto, seguendo il programma di manutenzione e adeguamento alle norme, con messa in opera di ascensori, reti antincendio, ampliamento della palestra nuova, impianti sportivi che si completano e migliorano. A giorni iniziano i lavori per la piscina coperta che è struttura indispensabile ad una comunità che tocca gli 11 mila abitanti. Altra opera pubblica di estremo interesse, per un valore complessivo di 600 mila euro, è la riconversione di palazzo Caprioli a sede della municipalità.



IL PIP PREVEDE
ALTRI 100 MILA
METRI QUADRATI
PER COLLEGARE
LE DUE ATTUALI
AREE INDUSTRIALI
OPERATIVE
A CORNALI E CERVO

Il palazzo necessita di una sistemazione che abbatta le appendici moderne e ripristini lo stato originario del prestigioso edificio che simboleggia il passato e l'identità della città dei carpini.

"Con la parrocchia, il Comune sta recuperando il santuario e la torre civica - conclude il sindaco - mentre si vanno definendo gli appalti per la rete fognaria per una spesa di circa 800 mila euro, con il completamento di altri piccoli collettori da convogliare nel principale". Anche la strada principale di Carpenedolo, via Garibaldi, sarà interessata dal rifacimento. Tre mesi

di lavori, e 400 mila euro di costo, porteranno nuova pavimentazione e nuovi arredi in quella che viene considerata, a ragione, la via più appetibile dal punto di vista commerciale e sociale.

Nuovi marciapiedi e parcheggi (ricavati dalla copertura della roggia grande), fioriere, sedute e lampioni faranno da contorno all'adiacente Parco degli Orti, ristrutturato con le medesime rifiniture del centro storico. Con questo intervento, l'Amministrazione ritiene di portare a compimento l'obiettivo di rendere più gradevole ed accogliente un tradizionale

luogo di incontro per i residenti.

Una situazione in continuo "divenire", dunque, come sottolinea il primo cittadino che rimarca come la sua amministrazione ha sfruttato tutte le leggi regionali che favoriscono la crescita e lo sviluppo economico e lavorativo di una comunità che intende valorizzare e ampliare le proprie capacità, guardando al futuro con la prospettiva di garantire insediamenti produttivi in grado di garantire adeguate aspettative di occupazione.

Wilda Nervi